



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione
Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente “L’ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l’articolo 15, comma 5, e l’articolo 19;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l’art. 74;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, in data 10 novembre 2020, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2020 e, in particolare, l’articolo 30;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020 con il quale, sentite le OO.SS., sono stati disciplinati i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 370 dell’8 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2023 al n. 3174, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali

e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO l'Aggiornamento al Piano del fabbisogno del personale, anche dirigenziale, della Giustizia amministrativa (PTFP) relativo al triennio 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 347 in data 28 ottobre 2022;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale, anche dirigenziale, del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali (PTFP), relativo al triennio 2023-2025, quale sezione del Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO), adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 in data 31 marzo 2023;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale, anche dirigenziale, della Giustizia amministrativa (PTFP), relativo al triennio 2024-2026 e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024-2026, quali sezioni del Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO), adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 in data 30 gennaio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 128 in data 28 marzo 2024, con il quale è stata adottata la direttiva sulle modalità di applicazione della misura della rotazione negli incarichi dirigenziali;

VISTO i CCNL relativi al personale dell'Area Funzioni centrali stipulati in data 16 novembre 2023 e in data 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto n. 225 del 1° dicembre 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei dirigenti amministrativi di seconda fascia nei ruoli della Giustizia amministrativa, di cui al bando del 6 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 39 del 17 maggio 2022;

VISTO il decreto n. 75 del 19 giugno 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stato dichiarato vincitore della suddetta procedura concorsuale il dott. Nicola Massa (posizione n. 7), con scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022;

VISTO il decreto n. 121 del 19 settembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, dei dott.ri Elena Nesi, Enzo Esposito e Valeria Trapani (posizione n. 8 – 10);

CONSIDERATO che la dott.ssa Valeria Trapani ha rinunciato all'assunzione (comunicazione prot. in ingresso n. 35650 in data 28 settembre 2023);

VISTO il decreto n. 141 del 6 ottobre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale, a seguito delle suddette dimissioni, si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, della dott.ssa Alda Del Manso (posizione n. 11);

VISTO il decreto n. 232 del 1° dicembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale, per effetto delle dimissioni del dott. Nicola Massa, acquisite con prot.

n. 37743 in data 13 ottobre 2023, si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, della dott.ssa Greta De Martino (posizione n. 12);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 27 giugno 2024 al n. 1850, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie P.A., con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, ad assumere, tramite scorrimento di graduatoria, n. 1 dirigente di II fascia;

VISTO il decreto n. 90 del 18 luglio 2024 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale, a decorrere dal 1° settembre 2024, si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, del dott. Livio La Spina (posizione n. 13);

VISTO l'accordo in data 12 aprile 2024 e il successivo *addendum* in data 3 luglio 2024 di utilizzo della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, stipulati con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito dei quali i dottori Delfina Treglia (posizione n. 14), Giuseppina Fiorillo (posizione n. 16), Mariarita Giliberto (posizione n. 17), Chiara Plazzi (posizione n. 18) e Nicola Sardaro (posizione n. 19) hanno stipulato contratto individuale di lavoro con il suddetto Ministero in data 22 luglio 2024 e decorrenza giuridico-economica in data 2 settembre 2024;

VISTO l'accordo in data 13 novembre 2024 di utilizzo della graduatoria di cui al decreto SG n. 225/2022, stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a seguito del quale tra l'altro, la dott.ssa Caterina Campo (posizione n. 20) in data 25 novembre 2024 ha stipulato il contratto individuale di lavoro con il suddetto Ministero;

VISTA la nota prot. n. 42016 in data 22 novembre 2024, con la quale il dott. Livio La Spina ha rassegnato le proprie dimissioni, durante il periodo di prova, quale dirigente di II fascia del ruolo della Giustizia amministrativa, a decorrere dal 10 dicembre 2024;

RILEVATA la sussistenza di posti vacanti nella dotazione organica dei dirigenti;

RITENUTO che lo scorrimento della graduatoria risponde al principio di buon andamento e al criterio di economicità dell'azione amministrativa;

VISTA la comunicazione prot. n. 42048 in data 22 novembre 2024 inoltrata ai candidati idonei utilmente collocati nella graduatoria di cui al predetto decreto n. 225/2022, con la quale si è resa informazione in merito allo scorrimento;

VISTA in riscontro alla predetta informativa di scorrimento, la comunicazione con la quale il dott. Giuseppe Carmine Rainone - posizione n. 15 - (prot. n. 42159 del 22 novembre 2024), ha rinunciato all'assunzione;

VISTA la comunicazione (prot. n. 42195 del 25 novembre 2024) con la quale il dott. Massimo Fedele - posizione n. 21 - ha manifestato la disponibilità all'assunzione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria degli idonei, di cui al suddetto decreto S.G. n. 225/2022, per la posizione n. 21, del dott. Massimo Fedele;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i TT.AA.RR.;

DECRETA

Il dott. Massimo Fedele collocato come idoneo nella graduatoria approvata con decreto n. 225 del Segretario generale della Giustizia amministrativa in data 1° dicembre 2022 – posizione n. 21 – è dichiarato vincitore della procedura concorsuale indicata nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Con separato contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, il suddetto vincitore è assunto nella qualifica di dirigente di II fascia della Giustizia amministrativa con decorrenza dal 10 dicembre 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg